

Codice A1618A

D.D. 23 agosto 2024, n. 652

L.r. 45/1989 - Autorizzazione di variante in sanatoria per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per la realizzazione di lavori di sistemazione di terreno agricolo per impianto di vigneto nei Comuni di Neviglie e Mango, località Cascina Fossato - Proponente: Azienda Agricola Roberto Sarotto omissis



ATTO DD 652/A1618A/2024

DEL 23/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.r. 45/1989 – Autorizzazione di variante in sanatoria per interventi di modificazione/trasformazione d’uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per la realizzazione di lavori di sistemazione di terreno agricolo per impianto di vigneto nei Comuni di Neviglie e Mango, località Cascina Fossato – Proponente: Azienda Agricola Roberto Sarotto omissis

1. PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 755 del 23/10/2023 è stata rilasciata alla Sig.ra CAVALLOTTO AURORA, in qualità di titolare dell’Azienda Agricola ROBERTO SAROTTO, avente sede in Neviglie (CN), loc. Ronconuovo n. 13, l’autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l’impianto di un vigneto e la realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazioni idrauliche, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Neviglie e Mango (località Cascina Fossato), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Neviglie, Fg. n. 3, Mappali 161/a, 161/b, 162, 318, 153, 154/a, 154/b, 155, 156, 157, 158, 159/a, 159/b, 177, 178, 181, 304, 305, 560, 563 e sui terreni censiti a NCT nel Comune di Mango, Fg. n. 7, Mappali 63/a, 63/b, 352 e 29 interessante una superficie modificata/trasformata totale di 58.452 mq, di cui 4.250 mq boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 54.560 mc;

- in data 28/05/2024 (ns protocollo n. 98303) è pervenuta istanza ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45, (tramite lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Neviglie), dalla Sig.ra CAVALLOTTO AURORA, in qualità di titolare dell’Azienda Agricola ROBERTO SAROTTO, avente sede in Neviglie (CN), loc. Ronconuovo n. 13, per l’autorizzazione IN VARIANTE IN CORSO D’OPERA E PARZIALE SANATORIA per lavori di sistemazione di terreno agricolo per impianto di vigneto sulle seguenti aree: terreni censiti a NCT nel Comune di Neviglie, Fg. n. 3, Mappali 161/a, 161/b, 162, 318, 153, 154/a, 154/b, 155, 156, 157, 158, 159/a, 159/b, 177, 178, 181, 304, 305, 560, 563 e sui terreni censiti a NCT nel Comune di Mango, Fg. n. 7, Mappali 63/a, 63/b e 352, interessante una superficie modificata/trasformata di 63.379,75 mq (così articolati: in Comune di Neviglie 55.214 mq, di cui 3404,63 mq in parziale sanatoria e 643,60 mq in

variante; in Comune di Mango 8.164,82 mq, di cui 417,20 mq in variante), per un volume totale (scavi e riporti) di circa 83.922,00 mc, di cui 54.560 mc già autorizzati con il provvedimento di cui sopra;

- in data 27/06/2024 (prot. n. 116627) è stato inoltrato alla Sig.ra Cavallotto Aurora provvedimento di diffida, adottato con determina dirigenziale n. 482 del 19/06/2024;

- in data 28/06/2024 (prot. n. 116942) è stata inviata segnalazione alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba per gli adempimenti di competenza;

- in data 22/07/2024 (prot. n. 130740) sono pervenute le integrazioni necessarie per il rilascio dell'autorizzazione;

- in data 31/07/2024 (prot. n. 137451 dell'01/08/2024) la Stazione Carabinieri-Forestale di Alba ha trasmesso al Settore scrivente il Processo Verbale n. 47/2024 per violazione all'art. 1 della L.R. 45/89, relativamente all'esecuzione di lavori trasformazione e modificazione del suolo in assenza di autorizzazione al vincolo idrogeologico, su una superficie complessiva pari a 3.404,63 mq, avente come obbligato in solido l'Azienda Agricola Roberto Sarotto;

- in data 02/08/2024 (prot. n. 18956 del 05/08/2024) è pervenuta copia del versamento della sanzione dovuta;

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica variante
- > relazione paesaggistica
- > planimetrie, sezioni e particolari di progetto
- > documentazione fotografica

2. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATE le note prot. n. 108622 del 14/06/2024 e prot. n. 131254 del 23/07/2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 135855 del 30/07/2024, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

5. PRESO ATTO CHE:

- l'intervento risulta esente da deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 ex L.R. n. 45/89 e in deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 e l.r. 45/89, in quanto trattasi di opere finalizzate all'esclusiva valorizzazione agrosilvopastorale del territorio;

- l'intervento non ha comportato modificazione di nuova superficie boscata rispetto a quanto già autorizzato in precedenza, quindi risulta esente dagli obblighi di compensazione ai sensi dell'art. 19,

della L.r. 4/2009;

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- l'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 4 aprile 2024 "Legge di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

B. DI AUTORIZZARE IN VARIANTE IN CORSO D'OPERA E IN PARZIALE SANATORIA, ai sensi della Legge regionale 09/08/1989 n. 45, la Sig.ra Cavallotto Aurora, in qualità di rappresentante legale dell'Azienda Agricola Roberto Sarotto, realizzazione di scavi e riporti in compensazione, regimazione delle acque e sistemazioni idrauliche per impianto di vigneto, in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Neviglie e di Mango, località Cascina Fossato, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Neviglie, Fg. n. 3, Mappali 161/a, 161/b, 162, 318, 153, 154/a, 154/b, 155, 156, 157, 158, 159/a, 159/b, 177, 178, 181, 304, 305, 560, 563 e sui terreni censiti a NCT nel Comune di Mango, Fg. n. 7, Mappali 63/a, 63/b e 352, interessando una superficie modificata/trasformata di 63.379,75 mq (così articolati: in Comune di Neviglie 55.214 mq, di cui 3404,63 mq in parziale sanatoria e 643,60 mq in variante; in Comune di Mango 8.164,82 mq, di cui 417,20 mq in variante), per un volume totale (scavi e riporti) di circa 83.922,00 mc, di cui 54.560 mc già autorizzati con il provvedimento di cui sopra, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

C4. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

C5. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI CONFERMARE il termine entro cui dovranno concludersi i lavori stabilito nella D.D. di autorizzazione n. 755 del 13/10/2023, ovvero **entro 36 mesi** a far data dal citato provvedimento;

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive di Neviglie per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

G. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

H. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1005 / 2023C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;
Autorizzazione per variante in corso d'opera e parziale sanatoria di lavori di sistemazione agraria finalizzati all'impianto di un nuovo vigneto nei comuni di Neviglie e Mango (CN), loc. C.na Fossato, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici
Richiedente: Azienda agricola Sarotto Roberto
Parere geologico tecnico

In data 14/06/2024, prot. n 29965, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza dell'Azienda agricola Sarotto Roberto, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per variante in corso d'opera e parziale sanatoria di lavori di sistemazione agraria finalizzati all'impianto di un nuovo vigneto nei comuni di Neviglie e Mango (CN), loc. C.na Fossato, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati a firma del Geol-Giuseppe Galliano, così come modificati a seguito delle indicazioni emerse in sede di sopralluogo in data 17/07/2024:

- ✓ relazione tecnica;
- ✓ relazione geologico – geotecnica;
- ✓ tavole grafiche di progetto.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo effettuato in data 17/07/2024, risulta che il progetto in oggetto consiste nella variante in corso d'opera e parziale sanatoria di interventi già autorizzati, con parere geologico tecnico del Settore Tecnico regionale – Cuneo del 11/10/2023, finalizzati all'impianto di un nuovo vigneto con un aumento della superficie complessiva dai 58.221,32 m² autorizzati ai 63.605,59 m² in variante e una aumento dei volumi di movimento terra dai 54.560 m³ iniziali ai 103.226,60 m³ in variante.

Considerato che:

- il sottosuolo nell'area in esame risulta costituito da terreni incoerenti di spessore variabile, fino a una profondità massima di 4,40 m, su di un substrato marnoso arenaceo;
- la variante più significativa per i movimenti terra riguarda la porzione nord-est oggetto dell'intervento, con un rimodellamento generale del pendio e una riduzione significativa delle pendenze, ottenuta mediante un arretramento in direzione est, di circa venti - venticinque metri dell'alveo attuale del Rio Ricossero, a sedime privato;
- il materiale di scavo della porzione superiore sarà collocato al piede del versante in compensazione conferendo un nuovo assetto morfologico caratterizzato da pendenze più



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

contenute a favore di stabilità, con acclività variabili dai 14° - 18° a fronte dei 36° - 38° del pendio originario;

- che la presente istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, fatta salva ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, senza entrare nel merito degli aspetti legati alla pubblica e privata incolumità e alla corretta funzionalità degli interventi.

Tutto ciò premesso,

si ritiene che l'intervento sia compatibile con le attuali condizioni di equilibrio geologico e idraulico del versante, pertanto si esprime pertanto parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della l.r. 45/1989 ad effettuare la modificazione e o trasformazione del suolo finalizzata all'impianto di un nuovo vigneto da parte dell'Azienda agricola Sarotto Roberto, per una superficie complessiva di circa 63.605,59 m², e movimenti terra (sommando scavi, riporti ed arature profonde) pari a 103.226,60 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Neviglie, al Foglio 3, mappali vari e del Comune di Mango al Foglio 7, mappali vari, come indicati nell'istanza in variante, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. le superfici temporanee e definitive ottenute a seguito delle opere previste a progetto non dovranno superare le pendenze indicate in relazione geologica; dovrà in ogni caso essere evitata la formazione di scarpate, anche temporanee, con pendenze che non garantiscano la stabilità nel breve e lungo termine così come la buona riuscita degli interventi propriamente riferibili in senso stretto al reimpianto del vigneto;*
- 3. i lavori di modifica e trasformazione dei suoli vincolati dovranno essere condotti secondo le migliori pratiche, in modo da non provocare la mobilitazione incontrollata verso valle di alcun tipo di terreno/deposito/materiale;*
- 4. nelle previste operazioni di scavo e riporto si dovrà avere cura di mantenere una configurazione geometrica volta a evitare la formazione di avvallamenti e contropendenze, anche temporanee, che possano causare la formazione di ristagni idrici;*
- 5. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 6. nei punti di recapito delle acque raccolte dai drenaggi dovranno essere previsti e realizzati opportuni accorgimenti anti erosivi duraturi nel tempo;*
- 7. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 8. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

- 9. una volta conclusi i movimenti terra occorrerà procedere tempestivamente alla semina di un miscuglio erbaceo protettivo da mantenere nelle interfile del vigneto;*
- 10. nessun materiale dovrà essere depositato, neanche temporaneamente, nella rete di smaltimento delle acque;*
- 11. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato.*

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Funzionario istruttore
geol A. Pagliero – tel. 0171 321945
antonio.pagliero@regione.piemonte.it*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911*

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00135855 del 30/07/2024